



Valutazione dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori

Annalisa Di Maso

Coordinatrice ricerca condotta presso il Dipartimento FISSPA, in collaborazione con Confindustria Veneto e Inail Direzione regionale Veneto

10VOLTESICUREZZA

Esigenze da cui scaturisce progetto di
ricerca

DISPORRE DI UN METODO per:

PROGETTARE, EROGARE E VALUTARE I PERCORSI FORMATIVI

TARATI SU COME L'AZIENDA CONFIGURA IL RISCHIO MA ANCOR PIÙ SU
COME LO CONFIGURA IL LAVORATORE

In modo da mantenere aderenza rispetto:

1. ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI;
2. AGLI OBIETTIVI AZIENDALI;
3. ALLA CULTURA ORGANIZZATIVA CHE L'AZIENDA STA PROMUOVENDO;
4. AL VALORE DI INVESTIMENTO CHE LA SALUTE E LA SICUREZZA POSSONO RAPPRESENTARE PER L'AZIENDA (OLTRE ALL'ADEMPIMENTO LEGISLATIVO).

UNIS&F fòrema

10VOLTESICUREZZA

Obiettivi del progetto di ricerca

Obiettivo del progetto:
 produrre Linee Guida che consentano a imprese di qualsiasi tipologia e dimensione di **progettare dei percorsi formativi efficaci per i lavoratori e per tutti i diversi ruoli dell'organizzazione aziendale**

UNIS&F fòrema

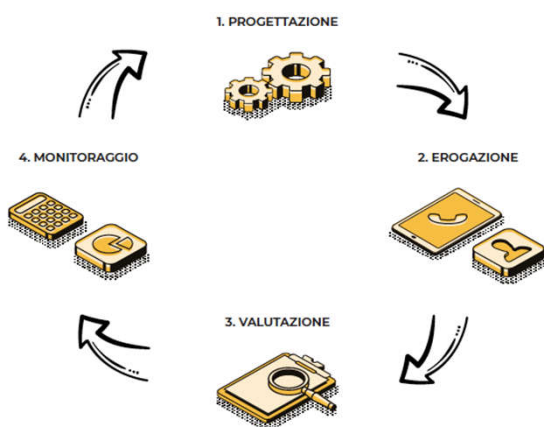
Obiettivo della valutazione dell'efficacia:

rilevare la differenza nello sviluppo delle conoscenze e nell'esercizio delle competenze che ci si è proposti di promuovere con un'attività formativa, la quale prevede la scelta di una o più strategie formative tra Informazione, Addestramento e Formazione.

10VOLTESICUREZZA

La metodologia: il ciclo formativo

CICLO FORMATIVO



INPUT: gli elementi necessari per svolgere e portare a compimento la fase.
 OUTPUT: i prodotti finali della fase.

CICLO FORMATIVO

1. PROGETTAZIONE	<p>OBBIETTIVO: progettare il Piano Formativo</p> <p>INPUT: criticità (da Scheda Monitoraggio, Fase 4)</p> <p>OUTPUT: il Piano Formativo</p>
2. EROGAZIONE	<p>OBBIETTIVO: declinare operativamente il Piano Formativo nella progettazione e realizzazione delle singole attività formative</p> <p>INPUT: fabbisogni formativi, strategie formative, indicatori (da Piano Formativo, Fase 1) + rilevazione indicatori a TO per singola attività formativa.</p> <p>OUTPUT: Micro-progettazione della singola attività formativa (e realizzazione dell'attività)</p>
3. VALUTAZIONE	<p>OBBIETTIVO: rilevare la differenza nello sviluppo delle conoscenze e nell'esercizio delle competenze della singola attività formativa</p> <p>INPUT: indicatori di efficacia (da Piano Formativo, Fase 1)</p> <p>OUTPUT: differenze rilevate tra le rilevazioni TO e TI per la singola attività formativa</p>
4. MONITORAGGIO	<p>OBBIETTIVO: descrivere i cambiamenti in materia di Salute e Sicurezza ottenuti da quanto attuato</p> <p>INPUT: valutazioni di efficacia (da Fase 3) + esiti questionari visione aziendale di Salute e Sicurezza</p> <p>OUTPUT: Scheda di Monitoraggio</p>

FASE 1: PROGETTAZIONE

COSA OFFRE LA FASE I:

- Esplicitazione dei criteri su cui si basa la progettazione della formazione
- Individuazione di obiettivi e di indicatori specifici e differenziati per addestramento, informazione e formazione
- Composizione di aule omogenee per fabbisogno formativo dei lavoratori

OBIETTIVO:

Progettare il Piano formativo

STRUMENTI:

Scheda del piano formativo, contenente:

Obiettivo aziendale in materia di salute e sicurezza, Criticità emerse, Risultati della gestione della criticità, Fabbisogni formativi dei lavoratori, Strategie formative, Indicatori di efficacia, Calendarizzazione della formazione

FASE 2: EROGAZIONE

COSA OFFRE LA FASE II:

- Condivisione delle modalità di erogazione e dei contenuti delle attività formative
- Coerenza tra fabbisogni formativi e microprogettazione
- Responsabilizzazione dell'azienda rispetto alla formazione erogata

OBIETTIVO:

Declinare operativamente il Piano formativo nella realizzazione delle singole attività formative

STRUMENTI:

Questionario di autovalutazione aziendale relativo alle prassi utilizzate per gestire l'attivazione dei formatori

FASE 3: VALUTAZIONE

COSA OFFRE LA FASE III :

- Disporre di indicatori relativi alla strategia formativa utilizzata, anche al fine di valutare il ritorno della formazione rispetto all'efficienza gestionale interna.
- Disporre di dati relativamente alle conoscenze e alle competenze che i lavoratori possono agire in merito alla gestione della salute e della sicurezza in azienda.

UNISF forema

OBIETTIVO:

Rilevare la differenza tra T0 (prima della attività) e T1 (dopo l'attività) delle conoscenze e dell'esercizio delle competenze da parte dei lavoratori

STRUMENTI:

Questionario di autovalutazione aziendale su come l'azienda considera la valutazione dell'efficacia

Scheda degli indicatori per rilevare l'efficacia

Profilatura dei formandi in relazione agli indicatori rilevati

10VOLTESICUREZZA

FASE 4: Monitoraggio

COSA OFFRE LA FASE IV:

Disporre di dati in merito a come la struttura dei processi organizzativi (ivi compresi quelli produttivi) possa promuovere o inficiare la promozione di Salute e Sicurezza in azienda;

Disporre dell'insieme delle criticità da gestire attraverso il piano formativo che verrà elaborato a partire dai dati rilevati per continuare a perseguire obiettivi di salute e sicurezza

UNISF forema

OBIETTIVO:

Descrivere i cambiamenti organizzativi e gestionali ottenuti a seguito della formazione effettuata

STRUMENTI:

Scheda di monitoraggio contenente:

- Le criticità ancora presenti nella gestione della salute e sicurezza in azienda
- Gli indicatori di efficacia delle attività formative realizzate

Profilatura aziendale in merito allo stato dell'arte della gestione di salute e sicurezza da parte dei ruoli

10VOLTESICUREZZA

la valutazione dell'efficacia DELLA FORMAZIONE COME STRUMENTO DI GESTIONE AZIENDALE

I dati INAIL evidenziano che circa l'80% delle «cause» degli incidenti e degli infortuni risiede nelle «modalità» di lavoro:

➤ Collocazione di ruolo dei lavoratori e delle lavoratrici rispetto ai processi organizzativi

Il metodo di valutazione descritto:

Consente di disporre di indicatori relativi alle «modalità» utilizzate dai lavoratori e dalle lavoratrici

Consente di disporre di indicatori descrittivi di «come» l'azienda gestisce tutti i

UNISF fòrema
ruoli

10VOLTESICUREZZA

PROPOSTE di sviluppo

- Valutare gli assetti di configurazione discorsiva di salute e sicurezza delle aziende;
- Costituire le aule di formazione tenendo conto della configurazione di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Costituire le aule di formazione in base al potenziale di esposizione al rischio dei lavoratori;
- Modulare interventi e modalità didattico/formative in base ai parametri precedenti;
- Istituzione di Dottorati di ricerca/progetti di collaborazione permanente con Istituti di Ricerca (quali Università, Centri di Ricerca, ecc.) che svolgano indagini sui dati già disponibili e su parametri e criteri sempre più adeguati e pertinenti, oltreché sulla messa a punto di metodologie didattico/formative che rispondano a criteri di efficacia operativa e di garanzia di investimento.

UNISF fòrema

10VOLTESICUREZZA